

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A01620 del 01/09/2023

Proposta n. 1766 del 28/08/2023

Oggetto:

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ad uso abitativo, ai sensi dell'Ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020, presentata dal professionista incaricato per conto della R.M. Maria Daniela Bambini, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Rieti, in via San Francesco n. 6, distinto in catasto al Fg. 86 - part. 1460 - ID 8326.

Proponente:

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. PALMIERI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ad uso abitativo, ai sensi dell'Ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020, presentata dal professionista incaricato per conto della R.M. Maria Daniela Bambini, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Rieti, in via San Francesco n. 6, distinto in catasto al Fg. 86 - part. 1460 - ID 8326.

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e norme collegate;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTE le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, come convertito, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 189/2016, come convertito, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 12 del decreto-legge n. 189/2016, recante: "Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi" che dispone: "La struttura commissariale procede con cadenza mensile a verifiche a campione sugli Interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi eseguiti non corrispondono a quelli per i quali è stato concesso il finanziamento, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche

parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite ...”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 ed in particolare l’art. 1, comma 738, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di ricostruzione, all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-sexies è inserito il seguente: « 4-septies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023”, e l’art. 1, comma 739, che ha sostituito all’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2022” con “31 dicembre 2023”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell’11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

CONSIDERATO CHE:

- l’articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all’esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell’ordinamento giuridico e delle norme sull’ordinamento europeo;
- l’articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall’articolo 6;
- l’articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all’esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all’esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l’articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone *“Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili”*;
- con l’ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario, ha disciplinato l’iter procedimentale per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016 nonché le modalità di determinazione del contributo erogabile per la realizzazione degli interventi medesimi;
- con ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 il Commissario straordinario ha disciplinato l’iter procedimentale della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell’articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016;
- con Ordinanza n. 131 del 30 dicembre 2022, *“Disposizioni di coordinamento e differimento termini della ricostruzione privata e pubblica”*, è stato stabilito che *“il termine relativo alla presentazione delle domande di contributo per gli interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento*

sismico degli edifici gravemente danneggiati o per la ricostruzione di quelli distrutti, è fissato alla data del 31 dicembre 2023”;

- con l’art. 3 dell’Ordinanza Commissariale menzionata al punto che precede è stato stabilito che *“le manifestazioni di volontà di cui al comma 2, dell’art.9, dell’ordinanza n. 111 del 23 dicembre 2020, recante “Norme di completamento ed integrazione della disciplina sulla ricostruzione privata”, si intendono validamente presentate ove inoltrate e completate entro il termine del 31 gennaio 2023. 2. Sono esentati dalla presentazione della manifestazione di volontà di cui al precedente comma le domande di contributo inerenti gli edifici pertinenziali, di cui al comma 2 dell’art. 11 del Testo Unico approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022”;*
- con l’articolo 2, comma 1, dell’Ordinanza n. 142 del 30 maggio 2023 *“Programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi”* è stato disposto che *“per l’integrazione e il completamento delle domande di contributo semplificate, relativamente alle disposizioni previste dall’art. 2, comma 1-bis, dell’ordinanza n. 123 del 31 dicembre 2021, come introdotto dall’art. 6 dell’ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022, il termine ultimo è fissato alla data del 31 dicembre 2023, esclusi i casi di edifici – singoli, in aggregato edilizio, oggetto di intervento unitario o ricompresi in compendi immobiliari – inseriti in piani attuativi o in programmi straordinari di ricostruzione, per i quali è prevista l’approvazione di specifici cronoprogrammi per la ricostruzione in attuazione della disciplina stabilita dalle ordinanze commissariali speciali emanate ai sensi dell’art. 1, comma 2, dell’ordinanza n. 110/2020;*

CONSIDERATO ALTRESI’ CHE:

- con prot. n. **1088467 del 31/12/2021** è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici, per della R.M. Maria Daniela Bambini, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Rieti, in via San Francesco n. 6, distinto in catasto al Fg. 86 - part. 1460 - ID 8326 a mezzo della piattaforma informatica Mude;
- con protocollo n. **138336 del 11/02/2022** il professionista incaricato ha trasmesso istanza di liquidazione dell’anticipazione delle prestazioni professionali, ai sensi dell’Ordinanza Commissariale n. 94 del 20 marzo 2020;
- con prot. n. **177156 del 22/02/2022** è stata trasmessa al professionista incaricato e, per suo tramite, al beneficiario del contributo la Determinazione n. **A00460 del 19/02/2022** recante autorizzazione all’erogazione dell’anticipazione a favore dei soggetti professionali relativa alle attività concernenti le prestazioni tecniche per la progettazione, per la redazione della relazione geologica e per l’esecuzione delle indagini specialistiche, per un importo di Euro 93.510,35 (*novantatremilacinquecentodieci/35*);
- con nota protocollo n. **162393 del 17/02/2022** avente ad oggetto *“Interventi nel complesso immobiliare in via S. Francesco n. 4 e 6 [...] ai sensi delle Ordinanze n. 4 del 17/11/2016 e n. 19 del 07/04/2017, di proprietà del Monastero delle Clarisse di Santa Chiara in Rieti”* il Comune di Rieti sospende i termini dell’istruttoria specificando la necessità di prevedere la disposizione di uno strumento attuativo (piano di Recupero) che ricomprensca non solo l’edificio in oggetto ma anche il fabbricato adiacente, facente capo alla medesima proprietà e per il quale è stata presentata istanza di contributo per interventi di riparazione con rafforzamento locale (ID 6757), evidenziando, altresì, il fatto che i due fabbricati sono caratterizzati da *“condizioni di interconnessione funzionale e strutturale”;*

- con nota prot. n. **176582 del 22/02/2022**, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio, l'Ufficio Ricostruzione Lazio ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con nota Prot. **532627 del 17/05/2023**, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio, stante il perdurare delle criticità evidenziante con le richiamate comunicazioni, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

PRESO ATTO CHE:

il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso senza che siano state presentate memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, atte a superare i motivi di diniego sopra richiamati;

DECRETA

a seguito di quanto esposto in narrativa che qui s'intende integralmente richiamato e, altresì, per le motivazioni dettagliate nell'esito istruttorio allegato e parte integrante del presente atto;

- il rigetto della richiesta di contributo concernente la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'Ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020, presentata dal professionista incaricato per conto della R.M. Maria Daniela Bambini, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Rieti, in via San Francesco n. 6, distinto in catasto al Fg. 86 - part. 1460 - ID 8326.

Il presente provvedimento è comunicato al soggetto richiedente il contributo, per il tramite del professionista incaricato ed al Comune territorialmente competente.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Stefano Fermante

ESITO ISTRUTTORIO - Proposta rigetto istanza

Procedura Semplificata DL 189/2016 art. 12-bis c.1 (SCIA completa)
 DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

Costo convenzionale al netto di Iva: € 2.297.876,48 (< limiti previsti da art. 3 Ord. 100/2020)

ORDINANZA N. 19 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

Dati generali

Provincia	Rieti
Comune	Rieti
Frazione	Via San Francesco, n.6
Richiedente	Suor Maria Daniela Bambini
In qualità di	Delegato/legale rappresentante
Dati Catastali	Fg. 86 particella 1460

Dati identificativi dell'istanza

Piattaforma informatica

ID fascicolo: **1205705900000215532021**

ID ultima RCR: **1205705900000215532021** del **31/12/2021**

USR

ID Istanza: **8326**

Protocollo: **1088467** del **31/12/2021**

Istruttore: **Giulia De Luca**

Richiesta anticipo Spese Tecniche (O.C.S.R. n. 94/2020)	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> Determina	A00460	del
	19/02/2022		

Verifica a campione (art. 12, c. 1, O.C.S.R. n. 100/2020)	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
--	--

Tipologia di intervento:	Demolizione e ricostruzione	<input checked="" type="checkbox"/>
---------------------------------	-----------------------------	-------------------------------------

Destinazione e tipologia edificio:	Produttivo assimilabile a residenziale	<input checked="" type="checkbox"/>
---	--	-------------------------------------

Natura giuridica della titolarità del contributo:	Singolo proprietario	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----------------------	-------------------------------------

Oggetto: Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edificio con danni gravi ai sensi dell'ordinanza 19 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e l.m.i. presentata dalla Rev.da Suor Maria Daniela Bambini, legale rappresentante dell'Ente Monastero di Santa Chiara in Rieti, relativa al fabbricato sito nel Comune di Rieti (RI), distinto in Catasto al foglio 86, mappale 1460 - ID 8326.

CONSIDERATO CHE:

- in data 31/12/2021 con protocollo n. 1088467 è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione per edifici con danni lievi per conto della Rev.da Suor Maria Daniela Bambini, relativamente al fabbricato sito nel Comune di Rieti (RI), distinto in catasto al foglio 86, mappale 1126, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con protocollo n. 138336 del 11/02/2022 e protocollo n.150897 del 15/02/2022 il professionista incaricato ha trasmesso la documentazione inerente alla richiesta di anticipo delle spese tecniche ai sensi dell'O.C.94 del 20/03/2020;
- con Determinazione A00460 del 19/02/2022 è stata concessa l'anticipazione a favore dei soggetti professionali relativa alle attività concernenti le prestazioni tecniche per la progettazione, per la redazione della relazione geologica e per l'esecuzione delle indagini specialistiche, per un importo di Euro 93.510,35;
- con nota protocollo n. 162393 del 17/02/2022 avente ad oggetto *"Interventi nel complesso immobiliare in via S. Francesco n. 4 e 6 [...] ai sensi delle Ordinanze n. 4 del 17/11/2016 e n. 19 del 07/04/2017, di proprietà del Monastero delle Clarisse di Santa Chiara in Rieti"* il Comune di Rieti sospende i termini dell'istruttoria specificando la necessità di prevedere la disposizione di uno strumento attuativo (piano di Recupero) che ricomprenda non solo l'edificio in oggetto ma anche il fabbricato adiacente del medesimo proprietario, oggetto di altra richiesta di contributo per il quale sono stati previsti interventi di demolizione e ricostruzione (ID 8326) e che inoltre i due fabbricati sono caratterizzati da condizioni di interconnessione funzionale e strutturale;
- con nota protocollo n. 176582 del 22/02/2022, questo Ufficio ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa;
- con nota protocollo n. 532627 del 17/05/2023 l'USRL dispone il preavviso rigetto in quanto non sono stati forniti riscontri da parte del professionista;

PRESO ATTO:

- Della comunicazione trasmessa con protocollo n. 544246 del 19/05/2023 da parte dei professionisti incaricati delle due richieste di contributo succitate, nella quale viene indicata la predisposizione, con riferimento alle note protocollo n. 1147069 del 28/12/2020 e 1148816 del 28/12/2020, di una CILA a sanatoria per la legittimazione dell'edificio non ancora pervenuta;
- che ad oggi non sono stati superati i motivi ostativi al fine di consentire il prosieguo dell'iter istruttorio;

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 03/08/2023

L'istruttore

Giulia De Luca